

Assessorato regionale della Famiglia, delle  
Politiche Sociali e del Lavoro

Assessorato regionale delle Autonomie Locali e  
della Funzione Pubblica

Dipartimento regionale della Famiglia e delle  
Politiche Sociali

Dipartimento regionale delle Autonomie Locali

### Comitati per la verifica del protocollo anti-Covid19

Verbale dell'incontro congiunto dei Comitati per la verifica delle regole del Protocollo di  
regolamentazione per il contrasto ed il contenimento della diffusione del Covid-19

Palermo, 22 marzo 2021

In data 22 marzo 2021 alle ore 15.30, a seguito di autoconvocazione del 19 marzo, si sono riuniti in sessione congiunta i Comitati per la verifica delle regole del Protocollo di regolamentazione per il contrasto ed il contenimento della diffusione del Covid-19, istituiti presso i rispettivi Dipartimenti regionali siti nel plesso di via Trinacria 34-36. L'autoconvocazione si è resa necessaria per discutere gli aspetti di criticità riscontrati in sede di verifica e vigilanza delle procedure e delle disposizioni emanate.

Alla seduta, svolta in modalità video conferenza, risultano presenti tutti i componenti di parte sindacale e RLS nonché il dott. Giuseppe Lauricella delegato dal Dirigente Generale del Dipartimento Autonomie Locali a rappresentarlo n.q. di datore di lavoro; non sono presenti il Dirigente Generale del Dipartimento Famiglia e Politiche Sociali n.q. di datore di lavoro, il Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione dei due Dipartimenti ed i Medici Competenti.

In premessa, viene espressa la preoccupazione per la situazione generale relativa all'emergenza pandemica nonché ai ritardi accumulatisi nella campagna vaccinale, e a tal proposito i componenti dei Comitati sottolineano la necessità di non abbassare la guardia in un momento in cui la stessa deve essere tenuta più alta proprio perché ci troviamo in una fase, si spera, maggiormente risolutiva con l'avvio delle vaccinazioni su più larga scala.

Viene, pertanto, discussa la situazione determinatasi a seguito dell'accertata positività di un dipendente del Dipartimento Famiglia che presta servizio negli uffici siti al 4° piano e la cui ultima presenza è stata registrata nella giornata di giovedì 18 marzo. Il Comitato rileva che, ai fini del contenimento del contagio, mentre da un lato si è proceduto correttamente a porre in smart working in via precauzionale il personale in servizio al piano e gli altri dipendenti entrati in contatto, dall'altro non sono state date le previste disposizioni per procedere alla sanificazione degli ambiti comuni, in primo luogo scale e ascensori dove maggiore è il rischio di veicolare una possibile infezione, quanto meno in via preliminare e ordinaria mediante il servizio reso dalla ditta di pulizie con l'utilizzazione di specifici prodotti disinfettanti e ferma restando la sanificazione periodica.

A tale proposito, è stata sottolineata la necessità di definire puntualmente il protocollo delle attività da porre in essere in caso di rilevate positività di dipendenti delle strutture, ponendo l'accento sull'utilizzazione obbligatoria dello smart working per tutto il personale dello stabile laddove non si proceda con immediatezza alla sanificazione dei locali interessati e delle parti comuni. Detto protocollo, a cura dei datori di lavoro e del Responsabile del SPP,

dovrà essere messo a disposizione di tutti i dipendenti nonché affisso in appositi spazi visibili anche all'eventuale utenza esterna e pubblicato sui rispettivi siti istituzionali.

A questo proposito, è stato fatto un forte richiamo al rispetto delle disposizioni già impartite nei mesi e nelle settimane precedenti e atte a contenere i fenomeni di contagio che, così come i componenti dei Comitati hanno potuto verificare in più occasioni, sono state ampiamente disattese soprattutto per quanto riguarda l'accesso dell'utenza esterna verso gli uffici di diretta collaborazione e verso le direzioni dipartimentali. Fermo restando che l'orientamento dei componenti dei Comitati è per non consentire l'accesso dall'esterno almeno fino a quando non si sia ridotto sensibilmente il livello di contagio in Sicilia, è stata, comunque, ribadita la necessità che laddove l'utenza debba necessariamente ed in via eccezionale essere ricevuta presso i locali della struttura, ciò avvenga esclusivamente presso la Sala Bonsignore con regole certe e definite, così come d'altro canto era già stato stabilito dalle disposizioni precedentemente emanate, e che le modalità di accesso eccezionali dall'esterno siano chiaramente pubblicate sui siti istituzionali a beneficio dell'utenza. A tale richiamo, dovrà seguire nell'immediato una specifica direttiva dei datori di lavoro, riservandosi i componenti dei Comitati, in ossequio al principio della tutela della salute individuale e collettiva garantito dall'art. 32 della Costituzione, di richiedere l'intervento delle autorità di sorveglianza sanitaria ed, eventualmente, l'autorità giudiziaria ove le disposizioni continuino ad essere sistematicamente disattese.

Particolare attenzione va, poi, posta nei confronti dei lavoratori c.d. "fragili" nella prevenzione delle situazioni di contagio, favorendo l'utilizzazione dello smart working in via ordinaria e autorizzandolo immediatamente al 100% per tali lavoratori quando si verificano situazioni di positività all'interno della struttura. Inoltre, occorre procedere tempestivamente alle visite del medico competente ogni qualvolta un lavoratore richieda di accedere alla modalità lavorativa agile in virtù di una condizione di intervenuta fragilità.

In definitiva, sono di seguito sintetizzati i punti discussi sui quali i Comitati in sede congiunta richiamano la responsabilità dei datori di lavoro:

- Definizione urgente del protocollo sulle misure preventive e contenitive del contagio da Covid-19 e sulle procedure di sanificazione ordinaria e periodica;
- Massima pubblicità del protocollo attraverso la consegna a tutti i dipendenti, l'affissione in zone visibili anche all'utenza esterna e la pubblicazione sui siti istituzionali;
- Fermo restando l'orientamento generale di non consentire l'accesso dall'esterno fino a che non si riduca sensibilmente la diffusione del contagio in Sicilia, limitare gli accessi esterni alle situazioni eccezionali e che non possono essere surrogate da collegamenti da remoto, pubblicando sui siti le modalità di accesso eccezionali;
- Maggiore tutela dei soggetti c.d. "fragili" mediante l'utilizzo semplificato dello smart working e la sorveglianza sanitaria dei medici competenti;
- Azione di sorveglianza da parte dei datori di lavoro sul rispetto delle disposizioni impartite, con particolare riguardo alle attività degli uffici di diretta collaborazione e delle direzioni dipartimentali;
- In relazione alla tutela individuale e collettiva della salute garantita dall'art. 32 della Costituzione, richiamo da parte del Comitato al rispetto delle norme, dei protocolli e delle disposizioni su cui potranno essere adite le autorità di sorveglianza sanitaria e

l'autorità giudiziaria in caso di gravi inadempienze, secondo le disposizioni di legge vigenti.

I Comitati, in sede congiunta, ritengono utile attribuire ai RLS, nelle persone di Nino Ferlito per il Dipartimento Famiglia e di Enzo Abbinanti per il Dipartimento Autonomie Locali, il compito di rendere nell'immediato ai lavoratori le comunicazioni inerenti le determinazioni assunte in sede congiunta, ferme restando le prerogative dei singoli RLS e delle RSA.

Alle ore 17,15, esauriti gli argomenti in discussione, la seduta si conclude.

Il presente verbale viene sottoscritto in calce con firma olografa.

Palermo 22/03/2021

Dott. Daniele Fiumara \_\_\_\_\_

Dott.ssa Domenica Scancarello \_\_\_\_\_

Dott. Maurizio Lo Iacono \_\_\_\_\_

Dott. Giuseppe Lauricella \_\_\_\_\_

Sig. Enzo Abbinanti \_\_\_\_\_

Sig. Leonardo Bianchetta \_\_\_\_\_

Sig. Vittorio Marino \_\_\_\_\_

Sig. Antonino Ferlito \_\_\_\_\_

Sig. Nicolò Biondo \_\_\_\_\_

Sig.ra Vincenza Di Marco \_\_\_\_\_

Sig. Antonino Vannini \_\_\_\_\_

Sig. Ernesto Cocuzza \_\_\_\_\_

Sig. Pietro Antonino Guzzo \_\_\_\_\_